CURRICULUM ATTIVITA' – Struttura specialistica Marenostrum

1997

★ Progetto Marenostrum: stage di Venezia – Perfezionamento in tecniche di rilevamento subacquee



1998

★ 13-20 settembre- 1° campo archeologico subacqueo Piceno, organizzato dal Mamasa Club e dai volontari di Marenostrum di Archeoclub, nel tratto di mare antistante le valli dei torrenti Molinetto e San Biagio. Scopo della ricerca è il ritrovamento in mare dei resti delle strutture portuali dell'antico Castellum Firmanorum (porto navale della colonia di Firmum Picenum) segnalate da diverse fonti e mai indagate.

La Soprintendenza di Messina ha condotto le indagini in due successive campagne, nel 1998 e nel 1999, con l'ausilio del corpo dei Carabinieri e degli operatori tecnici volontari di Marenostrum di Archeoclub d'Italia, con il supporto logistico offerto dalla Sede Comprensoriale di Valle d'Agrò e dal Comune di Sant' Alessio Siculo. Due anfore ed un'àncora provenienti dal sito sono conservate presso Villa Genovesi.

1999

La Soprintendenza di Messina ha condotto le indagini in due successive campagne, nel 1998 e nel 1999, con l'ausilio del corpo dei Carabinieri e degli operatori tecnici volontari di Marenostrum di Archeoclub d'Italia, con il supporto logistico offerto dalla Sede Comprensoriale di Valle d'Agrò e dal Comune di Sant' Alessio Siculo. Due anfore ed un'àncora provenienti dal sito sono conservate presso Villa Genovesi. https://santalessiosiculo.comune.digital/visit-santalessio/c/0/i/48525964/due-relitti-di-navi-romane-sommerse

★ A Pizzo Calabro, in collaborazione con l'Associazione Mare Nostrum – Archeoclub d'Italia e con l'Archeoclub di Vibo Valentia, è stato effettuato il rilievo di un cava costiera sommersa.

Bibl: F. CUTERI, M.T. IANNELLI, S. MARIOTTINI, Cave costiere in Calabria tra Jonio e Tirreno, in Montagne incise, Pietre incise. Archeologia delle risorse nella montagna mediterranea. Atti del Convegno (Borzonasca, 20-22 ottobre 2011), a cura di A.M. STAGNO, citaz. p. 103.

MONTAGNE INCISE PIETRE INCISE Archedogia delle risorve nella montagna mediterranea CARVED MO ENGRAVED Environmental resources arch in the Mediterra mountains a cura di Anna Maria Stapno

2003/2006

Soverato (CZ). Lavori di indagine costiera con immersioni ricreative e ricognitive, nell'ambito di campi scuola organizzati dalla locale sezione dell'Archeoclub d'Italia (Laratta 2005), proseguendo in modo più sistematico quelle precedenti.

Bibl.: A. RUGA, F. LARATTA, F. TORTORICI, La cava sommersa di Soverato (Catanzaro), in IL PATRIMONIO CULTURALE SOMMERSO. RICERCHE E PROPOSTE PER IL FUTURO DELL'ARCHEOLOGIA SUBACQUEA IN ITALIA, a cura di M. CAPULLI, pp. 154-160; LARATTA F. 2005.

Manuale di ricognizione archeologica subacquea per i volontari. Soverato 2005.





2010

Organizzazione in collaborazione con SIGEA del workshop "Erosione costiera in siti di interesse archeologico" - Isola del Lazzaretto Nuovo, Venezia, 2 - 3 ottobre 2010 e partecipazione con il contributo di P. CAPUTO, F. ORTOLANI e R. SANTANASTASIO, Modificazione della linea di costa nel golfo di Napoli e Pozzuoli durante il periodo storico, Bibl.:in Geologia dell'Ambiente, BibPeriodico trimestrale della SIGEA, Società Italiana di Geologia Ambientale, Supplemento al n. 1/2012, Anno XX - gennaio-marzo 2012, pp. 3-7

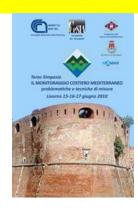


2010/2015

Golfi di Napoli e Pozzuoli: monitoraggio realizzato dal gruppo costituito in convenzione con Soprintendenza Archeologica Napoli dall' Università degli Studi di Napoli "Federico II", Facoltà di Geologia, dall'Associazione Marenostrum di Archeoclub d'Italia e dal G.Ar.Sub. della Soprintendenza. In corrispondenza di resti archeologici, alla luce dei dati finora disponibili, sono stati calcolati i valori di sommersione ed è stata ricostruita l'originaria linea costiera al II d.C. rispetto ai target individuati.

Bibl: P. CAPUTO, F. ORTOLANI, R. SANTANASTASIO, N. SEVERINO, Modifiche della linea di costa nei golfi di Napoli e Pozzuoli durante il periodo storico, Sezione Poster, in BENINCASA, F. (a cura di) Il Monitoraggio Costiero Mediterraneo: problematiche e tecniche di misura. Atti del Terzo Simposio (Livorno, 15-17 giugno 2010), 277-289. Firenze.

P. CAPUTO, Attività della Soprintendenza per i Beni Archeologici di Napoli in aree sommerse e nelle aree marine protette e nelle aree marine protette di Baia e di Gaiola nei Golfi di Napoli e Pozzuoli, Newsletter di Archeologia CISA, Volume 6, 2015, pp. 17-25;





2012

★ 5-6 OTTOBRE, Napoli, Sala Convegni del Circolo Ufficiale Marina Militare, il workshop si rivolge a ingegneri, geologi, archeologi e in generale ai professionisti che si occupano della gestione del territorio e del patrimonio archeologico.

<u>Cfr. https://www.italianostra.org/wp-content/uploads/Brochure-rev-03-09-2012.pdf;</u>

https://cultura.gov.it/mibac/multimedia/MiBAC/documents/1340699 215098 brochure.pdf;



2012/2017

Studio e individuazione del Porto antico di Sinuessa –Partner: ENEA, Università degli studi di Napoli Federico II, Dipartimento di Scienze della Terra, dell'Ambiente e delle Risorse (DiSTAR), Soprintendenza archeologia della Campania, l'INGV (Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia), amministrazioni comunali di Sessa Aurunca e di Mondragone (Caserta), con l'Autorità di Bacino dei fiumi Liri-Garigliano e Volturno.

Bibl.: citazione della collaborazione in M. PENNETTA, A. TROCCIOLA, Sinuessa, un approdo sommerso di epoca romana, in Archeologia, geomorfologia costiera, strategie sostenibili di valorizzazione, 2017, pp.10, 171;

cfr.: P. CAPUTO-R. SANTANASTASIO, Considerazioni archeologiche su precedenti ricerche svolte nell'area sommersa dell'antica colonia di Sinuessa, pp. 39-45



2013

Partecipazione alla XVI BMTA Paestum con il convegno "Crapolla (Massa Lubrense): Archeologia, architettura, paesaggio culturale", organizzato da Archeoclub d'Italia; presentazione e video a cura di MareNostrum

➤ Partecipazione al convegno organizzato dall'ENEA di Portici sulla "Valorizzazione del patrimonio sommerso di Sinuessa" tenuto presso il Museo Civico di Sessa Aurunca (CE) con il contributo del Dott. Rosario Santanastasio resp. Marenostrum "Valorizzazione dei Geositi".

XVI Borsa Mediterranea del Turismo Archeologico, Paesturi





2014

➤ Partecipazione alla XVII edizione della BMTA — Laboratorio di geoarcheologia delle aree archeologiche sommerse nell'Area Marina Protetta di Gaiola - PARCO SOMMERSO (NA)

XVII Edizione Borsa Mediterranea del Turismo Archeo



★ Organizzazione del 3° Workshop, Erosione costiera in siti di interesse archeologico – Termoli, UNIMOLISE 3-4 ottobre, insieme all'Archeoclub di Termoli, Ordine dei Geologi del Molise.



2014/2015

Parco Sommerso di Gaiola in collaborazione con ENEA, l'Associazione Marenostrum, il Centro di Ricerca di Gaiola e la Soprintendenza Archeologica progetto finalizzato, in particolare, all'aggiornamento dei rilievi archeologici del sito sommerso mediante apparecchiature strumentali per rilievo 3D e la sperimentazione di nuove apparecchiature e materiali per il restauro.

Bibl.: P. CAPUTO, Attività della Soprintendenza per i Beni Archeologici di Napoli in aree sommerse e nelle aree marine protette e nelle aree marine protette di Baia e di Gaiola nei Golfi di Napoli e Pozzuoli, Newsletter di Archeologia CISA, Volume 6, 2015, pp. 17-25;



2016

★ 13/05— Castel dell'Ovo, Napoli. Convegno "Geo-Archeologia in ambiente marino/costiero" organizzato da Marenostrum (Archeoclub d'Italia) e CAI (Club Alpino Italiano).

★ 10/10 - Progetto Futuro/Remoto (Città della Scienza — Napoli), Geo-Archeologia in ambiente marino/costiero tra ricerche e valorizzazione: A cura di Marenostrum Archeoclub d'Italia, Metodi e strumenti per la ricerca e la salvaguardia dei beni geo-archeologici. Dal 2016 delegati come supporto alle attività di vigilanza e valorizzazione del sito museale "Grotta Azzurra di Capri".

2017

Isola di Capri, organizzazione in collaborazione con Soprintendenza Archeologica Napoli della Giornata di Studio "La valorizzazione del Patrimonio culturale dell'isola di Capri – 19 maggio 2017 e in collaborazione con la SABAP Napoli e Ass. Sub Capri attività di promozione della Grotta Azzurra tra cui esecuzione di visita guidata per subacquei disabili.



2017/2018

Napoli, Area a ridosso della scogliera di via Partenope e area a ponente di Castel dell'Ovo: Partecipazione al Progetto Sea.Re.N., finanziato dalla Università IULM Milano Dipartimento di Studi Umanistici in collaborazione con la Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio Napoli. La IULM ha coinvolto Marenostrum di Archeoclub d'Italia Onlus, sia come operatività che per la sua concretizzazione scientifica, nella persona del dottor Rosario Santanastasio, responsabile Nazionale Marenostrum.

Bibl.: F. AVILIA con contributi di G. ROCCA e R. SANTANASTASIO, La navigazione in Magna Grecia: tra navi e geoarcheologia. Nuovi dati sul porto dell'antica Partenope, in Grecia e Magna Grecia, Atti del



Convegno Internazionale Reggio Calabria e Bova 22-23 settembre 2018, pp. 37-55; F. Avilia, R. Santanastasio, Evidenze Geo-archeologiche nel Golfo di Napoli tra Posillipo e Castel dell'Ovo in Geologia, Tecnica e Ambientale, I, 2019, pp. 15-24

2018

★ Partecipazione alla XXI BMTA Paestum - Conferenza di presentazione del progetto Sea.Re.N.: prospezioni geo-archeologiche nel Golfo di Napoli.



2019

Progetto inerente attività speciali e di natura sociale in convenzione con la Marina Militare, l'Ordine di Malta, e l'Università IULM-Milano: accesso al mare anche alle persone con disabilità motoria e sensoriale, tramite corsi orientati in accordo con l'HSA (Handicapped Scuba Association) e l'Istituto per non vedenti e ipovedenti "Colosimo" di Napoli. Infatti, con un accordo fra Archeoclub d'Italia , HSA (Handicapped Scuba Association) e l'Istituto per ciechi e ipovedenti "Colosimo" di Napoli, è stato possibile far frequentare a un gruppo di allievi del Colosimo, un corso per brevetto subacqueo sportivo, coronato da un' immersione nell' Area Marina Protetta di Baia. Pubblicato da numerosi articoli sia a stampa che online.



2022

Pozzuoli (NA), Progetto di ricerca sugli antichi battenti d'onda di epoca romana. Prospezioni subacquee archeologiche in area sommersa antistante ex SOFER in condivisione con la Soprintendenza per l'Area Metropolitana di Napoli e Università degli studi di Milano IULM. Tecnici in immersione: Prof. Filippo Avilia (Università IULM) dott. Rosario Santanastasio (Marenostrum Archeoclub d'Italia).

Bacoli (NA): Attività di prospezioni subacquee archeologiche area sommersa antistante il Castello di Baia in condivisione con Università IULM Milano; Parco Archeologico Campi Flegrei; Soprintendenza Metropolitana di Napoli. Tecnici in immersione: Prof. Filippo Avilia (Università IULM) dott. Rosario Santanastasio (Marenostrum Archeoclub d'Italia).

Cura e pubblica il volume "I diari di scavo di Nino Lamboglia a Baia 1959/1960" Ed. IRECO, Roma 2022.

Progetto di Archeoclub d'Italia aps, sezione specialistica Mare Nostrum finanziato dalla Direzione Generale Educazione e ricerca del Mic. Il volume riguarda i contributi riferibili all'attività dello studioso ligure e allo sviluppo dell'archeologia subacquea a Baia.



rogetto "Archeologia in spiaggia", collaborazione al progetto organizzato dalla sede locale di Noto dell'Archeoclub d'Italia.

Napoli –spiaggia delle Monache a Posillipo, pulizia della spiaggia ad opera dei ragazzi del Centro Minorile di Giustizia.

Napoli. "Rendere il mare accessibile a tutti" - Convegno organizzato dall'associazione Archeoclub Italia, sezione MareNostrum, nella sede del Consiglio Comunale.

Accordo con Centro di Giustizia Minorile di Napoli per Incarico di gestione e pianificazione delle attività formative e operative del progetto Bust Busters al fine di consentire una formazione subacquea ai ragazzi seguiti dal centro di Giustizia coadiuvati dai palombari della Marina Militare di Napoli, in attuazione di una convenzione stipulata tra il centro di Giustizia minorile di Napoli e Archeoclub d'Italia aps.

🗡 Accordo di Collaborazione con Nucleo di tutela patrimonio dell'Arma dei Carabinieri.

★ 30/6, l' Archeoclub d'Italia aps — Marenostrum, tramite il Segretario Generale Pietro A. Cirigliano in condivisione con il Presidente Nazionale Rosario Santanastasio e la Direzione Nazionale, richiede l'affidamento in giudiziaria custodia senza oneri del Tribunale, della M/V Oceanis 47.3 "Venturer", sequestrata dalla Procura della Repubblica di Ragusa il 22/06/2022.

15-16-22-23-29-30 /10, Marenostrun con i ragazzi seguiti dal Centro di Giustizia Minorile di Napoli, svolge attività di pulizia arenile e fondali spiaggia delle Monache (Napoli) ed esercitazioni per il recupero di rifiuti in mare.

*24/10, al Molo della Guardia di Finanza di Pozzallo viene sottoscritto il verbale di affidamento della Motovela Oceanis 473 all'Archeoclub d'Italia tramite il delegato Archeoclub Matteo Azzaro presenti la Consigliere Nazionale prof.ssa Mariada Pansera e il Coord. Regionale della Sicilia Salvatore Cosentino.



★ 11/11, Marenostrun con i ragazzi seguiti dal Centro di Giustizia Minorile di Napoli, svolge attività di pulizia del Borgo Marinaro (NA).

15/12, programmaazione delle attività di legalità in ambito ambientale; sulla base della convenzione tra Archeoclub d'Italia e il Nucleo di tutela patrimonio dell'Arma dei carabinieri e in accordo con ArpaCampania con la quale Archeoclub d'Italia aps ha stretto collaborazione.

2023

* 8/1, Marenostrun con i ragazzi seguiti dal Centro di Giustizia Minorile di Napoli, svolge attività di pulizia presso Massalubrense (Na) Punta Campanella.

3-8-10-23/2 Marenostrun con i ragazzi seguiti dal Centro di Giustizia Minorile di Napoli, svolge attività di pulizia e recupero di rifiuti in mare del borgo marinaro.

1-8-10-22/3 Marenostrun con i ragazzi seguiti dal Centro di Giustizia Minorile di Napoli, svolge attività di esercitazione per il recupero di rifiuti in mare.

★ 6/3. Presentazione del Progetto "Un mare di legalità". Incontro con il Ministero per le Politiche del Mare, Ministro Nello Musumeci, per la sottoscrizione di un accordo di collaborazione.



★ 18/3 Marenostrun con i ragazzi seguiti dal Centro di Giustizia Minorile di Napoli, svolge attività di esercitazione di pulizia porto turistico Amalfi (Sa).

2/5, assegnazione definitiva all'Archeoclub d'Italia aps della motovela Oceanis 473, sentenza 262 del GUP di Ragusa.

6-8-10-27/5 Marenostrun con i ragazzi seguiti dal Centro di Giustizia Minorile di Napoli, svolge attività di esercitazione di recupero di rifiuti in mare, pulizia fondali Meta passeggiata naviganti (NA), pulizia fondali Ercolano molo borbonico (NA)

★ 21-30/6 Marenostrun con i ragazzi seguiti dal Centro di Giustizia Minorile di Napoli, svolge attività di esercitazione per il recupero di rifiuti in mare.

5/7 Marenostrun con i ragazzi seguiti dal Centro di Giustizia Minorile di Napoli, svolge attività di esercitazione di di esercitazione per il recupero di rifiuti in mare.

22/7, a Marzamemi (SR) lavori di manutenzione straordinaria della Motovela Oceanis 473.



10/8, la Direzione Nazionale con verbale n. 21, dopo diffuse consultazioni, delibera che la motovela Oceanis 473 "Venturer" è rinominata "MARENOSTRUM Díkē", strumento e missione: Marenostrum, richiama la denominazione con la quale gli antichi romani indicarono il Mediterraneo e Díkē, la dea della giustizia greca, il cui ruolo e cammino si snoda nel tempo assumendo significati e contorni sempre più precisi e definiti tanto da porsi, ancora oggi, a base della civiltà giuridica dell'occidente, quale sinonimo di giustizia universale.



30/9 ore 10.30, Porto di Catania, cerimonia del varo della Motovela Oceanis 473 "MARENOSTRUM Díkē", alla presenza delle autorità e delle sedi locali della Sicilia e alle ore 12.30, la motovela salpa diretta al Porto di Napoli ove arriva il 02/10/2023 alle ore 02,00. al comando di Pasquale Palescandolo Comandante Capitano di Vascello (CP), Emiliano Vitolo Luogotenente (CP) e l'equipaggio composto da Rosario Santanastasio Presidente Nazionale, Pietro Antonio Cirigliano Segretario Generale, Mariano Barbi, Gaetano Gallo, Giuseppe Esposito e Ciro Luciano.



★ 15/10 Marenostrun con i ragazzi seguiti dal Centro di Giustizia Minorile di Napoli, svolge attività di esercitazione PC con sollevamento condotta fognaria dismessa nei pressi di castel dell'Ovo Napoli con il supporto della M/V Marenostrum Díkē.

25/11 Marenostrun con i ragazzi seguiti dal Centro di Giustizia Minorile di Napoli, svolge attività di pulizia Borgo Marinaro Napoli con il supporto della M/V Marenostrum Díkē.

2024

★ 16-27/3 Marenostrun con i ragazzi seguiti dal Centro di Giustizia Minorile di Napoli, svolge attività di recupero rifiuti in mare con il supporto della M/V Marenostrum Díkē.

12-13/4 Marenostrun con i ragazzi seguiti dal Centro di Giustizia Minorile di Napoli, svolge attività di pulizia fondali porticciolo turistico Amalfi recupero rifiuti in mare con il supporto della M/V Marenostrum Díkē.

16-27/5 Marenostrun con i ragazzi seguiti dal Centro di Giustizia Minorile di Napoli, svolge attività di pulizia fondali Banchina Santa Lucia Napoli con il supporto della M/V Marenostrum Díkē.

23/5. Palermo, partecipazione con la motovela MareNostrum Dike alla giornata nazionale della Legalità: visite guidate per 200 studenti all'interno dell'imbarcazione ormeggiata nel porto di Palermo e sulla banchina antistante; nella Cripta della Chiesa di San Giorgio alla Cala di Palermo, incontro dal titolo "La cultura del mare", con gli interventi del Presidente Nazionale Dott. Santanastasio, del Soprintendente del Mare della Regione siciliana Prof. Ferdinando Maurici e di esponenti delle Istituzioni scolastiche.



8/8. Napoli – Borgo dei Marinari/ Archeoclub D'Italia MareNostrum - I Guardiani del Mare : Marina Militare – Centro di Giustizia Minorile – Arpa Campania — Corpo Militare Ordine di Malta – Circolo Savoia – SAE. Alle ore 8 e 30 i ragazzi dell'Area Penale di Napoli si sono immersi con i palombari della Marina Militare per pulire i fondali del Borgo dei Marinari. In contemporanea si sono svolte le azioni a terra con i volontari di Archeoclub D'Italia ed altri ragazzi dell'Area Penale. Alle ore 11 è stata aperta al pubblico la MareNostrum Dike, un tempo motovela con la quale gli scafisti trafficavano banbini, anziani, donne sulla tratta dalla Turchia. Oggi luogo della memoria e di conoscenza. A bordo il pizzino originale scritto dagli scafisti ma anche filmati.